

Ciclovacanza Basilicata Profonda

da giovedì 25 aprile a venerdì 3 maggio 2019

direzione tecnica Top Travel Team via Pallone 12A Verona

Programma

Cicloturismo tra monti, boschi, ponti tibetani, grotte e villaggi incastrati tra le rocce e il cielo nel centro della verde Basilicata.

1 – giovedì 25.4.2019: Verona – Caposele **km 800**

Ritrovo alle ore 5.00 allo Stadio Bentegodi, carico delle bici e partenza per Caposele. Viaggio di circa 12 ore con soste ogni 4 ore. Arrivo in serata. Cena e pernottamento in Hotel.

2 – venerdì 26.4.2019: Laviano – Brienza **km 75**

Di primo mattino con il bus ci rechiamo a Laviano, paese al confine tra Campania e Basilicata, distante circa 14 km. Scarico delle bici. Visita del Ponte Tibetano. Partenza del giro in bicicletta. Percorso vario con frequenti salite e discese in un paesaggio naturalistico ricco. Incontriamo due tra i borghi più belli con ricche testimonianze storiche e interessanti musei archeologici: Muro Lucano e Baragiano. Muro Lucano si presenta come un gigantesco presepe con le case aggrappate alla collina le une sulle altre fin su al castello del X sec. che vide prigioniera e uccisa la regina Giovanna I d'Angiò. Notevole il complesso della Cattedrale con la Curia e l'Episcopio e il Museo Archeologico. Ci dirigiamo verso Baragiano, anch'esso collocato in cima al colle. Interessanti *edifici del rinascimento e l'Archeoparco del Basilesus*. Proseguendo in direzione di Satriano scorgiamo da lontano svettare sul colle la torre edificata dai Normanni nel XII sec. Satriano è famoso come *paese dei murali*. Arriviamo a Brienza, suggestivo borgo che ha conservato la sua struttura medioevale attorcigliata attorno all'imponente *castello Caracciolo*. Cena e pernottamento in hotel. Oggi faremo circa m. 1.600 in salita

3 – sabato 27.4.2019: Brienza – Viggiano **km 50**

Visita del Centro storico medievale di Brienza: *chiostro affrescato del '500 dei Frati Minori*. Da vedere le *strettule*, caratteristici vicoli che offrono scorci singolari e diverse altre chiese con affreschi all'interno. Terminata la visita ripartiamo in bici diretti a Sasso di Castalda: paese su cui domina un'irta rupe con i ruderi dell'antico castello normanno. Visita del Ponte Tibetano. Si riparte in costante salita diretti a Sellata immersi nelle splendide distese boschive di Sellata Pierfaone: faggi, abeti e querce ci accompagnano durante il percorso. Si sale fino a m. 1400 circa: da non dimenticare l'assoluto silenzio che avvolge i luoghi attraversati.

In base al tempo e alle forze fisiche disponibili vedremo se fare una deviazione e scendere ad Abriola antica roccaforte araba di cui rimangono segni nei resti delle mura e di una torre.

L'abitato sorge su un colle immerso in un paesaggio affascinante in ogni stagione e ha alcuni edifici religiosi ricchi di affreschi. Potremo anche spostarci poi a Calvello, dove sopravvive l'arte della ceramica e visitare la *chiesa di S. Maria degli Angeli e il convento di S. Maria del Piano con un bel chiostro*. I due borghi meritano la nostra attenzione e così potremo anche ricorrere all'aiuto del bus per raggiungere il nostro hotel a Viggiano. I più resistenti potranno affrontare le ultime salite e discese fino a Viggiano.

Cena e pernottamento in hotel.

Il bus può raggiungere il gruppo a Calvello: non può percorrere la prima parte della strada della Sellata ma fare un largo giro o a Sud o a Nord.

Oggi da Sasso di Castalda a Viggiano faremo m. 1.150 in salita.

4 – domenica 28.4.2019: Viggiano – Pietrapertosa

km 50

Usciamo da Viggiano verso Est seguendo la strada provinciale 54 che si snoda tra prati e fitti boschi con tre salite e tre discese, tra le quali affascinante quella che scende verso Laurenzana. Entriamo nel paese per una sosta ristoratrice e anche per visitare alcuni edifici religiosi con affreschi del XV secolo. Aggrappati ad una rupe dominano i suggestivi resti del castello normanno.

Riprendiamo il nostro percorso diretti a Pietrapertosa: per circa 12 km avremo una salita e poi una discesa di km 20. Dal punto più alto del percorso godremo della visione ampia delle Piccole Dolomiti Lucane e dei due paesi di Castelmezzano e Pietrapertosa incastonati tra le rocce. Alloggeremo in un *Albergo Diffuso*, una esperienza interessante e apprezzeremo il profondo silenzio che pervade tutto l'abitato, in particolare la notte. Non ci sono auto e ci si sposta a piedi percorrendo stretti vicoli collegati da innumerevoli gradini.

Cena e pernottamento in hotel.

Oggi faremo m. 820 di salita

5 – lunedì 29.4.2019: Pietrapertosa – Aliano – Tursi – Policoro

km 80

A Pietrapertosa si potrà fare il Volo dell'Angelo su cavo teleferico teso tra i due abitati sopra la profonda valle. Dedicheremo la prima parte del giorno alla visita di Pietrapertosa.

Nel primo pomeriggio ripartiamo seguendo in leggera salita la strada dell'Impiso: attraverseremo nella parte alta al valico un meraviglioso bosco con alte piante di lecci, faggi e querce descritto anche da Carlo Levi nel suo *Cristo si è fermato ad Eboli* (stava al confino nella vicina Aliano). Deviamo per Cirigliano scendendo fino alla valle del fiume Agri. Prendiamo la strada provinciale per Aliano, che raggiungiamo in salita per circa km 5. Visita di Aliano e dei ricordi di Carlo Levi percorrendo le viuzze del “ Parco Letterario Carlo Levi “. Scendiamo ora verso Alianello: dopo poco deviamo a sinistra inoltrandoci in un paesaggio quasi lunare, location del film *Coast to Coast*: sono i *caratteristici Mammelloni*, con di varia grandezza di rocce sedimentarie marine con resti fossili, quali conchiglie etc. E' un paesaggio davvero indimenticabile, che raggiunge la massima bellezza nelle ore del crepuscolo con mille sfumature che da dorate si trasformano in rosate e infine violacee.

Giunti a valle risaliamo lungo la strada provinciale per Tursi, praticamente una ciclabile visto il dissesto che vieta la circolazione delle auto. Una salita tra prati e boschi e una spettacolare discesa ad ampi tornanti con vista sulla valle di Tursi.

Carichiamo le biciclette sul carrello e raggiungiamo Policoro Mare.

Alloggio e cena in hotel.

Oggi faremo m. 1.170 m di salita

6 – martedì 30.4.2019: Policoro – Montalbano Ionico – Pisticci – Policoro

km 70

Ripartiamo di buon mattino in bicicletta diretti ad Anglona. Il percorso è molto vario e ricco di spunti paesaggistici: in leggera salita fino alla *Chiesa di Santa Maria di Anglona*. La chiesa risale al XI sec., ha una sobria facciata abbellita da uno splendido portale. Sorge su una collinetta panoramica sui dintorni calanchivi.

Proseguiamo il percorso verso Tursi attraversando un gruppo di suggestivi calanchi di arenarie dove potremo vedere gli strati successivi con intercalare di conchiglie fossili.

Raggiunta Tursi possiamo salire alla parte alta dell'abitato, alla *Rabatana*, fondata dai

Saraceni nel X secolo. E' un groviglio di casupole, cunicoli, archi, vicoli scoscesi, grotte. Dall'alto dominano i ruderi dell'antico castello del VI secolo. Interessante anche la *Chiesa di Santa Maria Maggiore in Rabatana* con bel trittico del '300. Interessanti gli edifici gentilizi di Tursi nella parte bassa dell'abitato. Una curiosità è la via più stretta al mondo, dove con difficoltà passa una persona. Proseguiamo il nostro percorso verso Est e raggiungiamo la valle del fiume Agri. Con una esperta guida ci dirigiamo ai piedi dei famosi *Calanchi di Montalbano Ionico*. Potremo toccare con mano le conchiglie marine fossili. Faremo poi un giro per le stradine che si inoltrano nel Parco dei Calanchi. Raggiungeremo infine Scanzano Ionico e per stradine secondarie vicine al mare torneremo a Policoro. Sarà possibile effettuare una visita al *Museo Archeologico*, ricco di reperti in ottimo stato della *civiltà della Magna Grecia*. Cena e pernottamento in hotel. Oggi faremo m. 630 di salita

7 – mercoledì 1.5.2019: Montescaglioso – Parco Chiese Rupestri – Matera

km 40

In Bus con carrello ci dirigiamo a Montescaglioso. Scarico delle bici e inizio percorso guidato. Entriamo nel *Parco Regionale Storico Naturale delle Chiese Rupestri*. Profonde rupi, cascate, sentieri, gravine e grotte naturali e chiese rupestri. Famosa la splendida *Cripta del Peccato Originale* con i magnifici affreschi, detta la *Cappella Sistina della pittura parietale rupestre*. Proseguiremo verso Matera attraversando i prati dove pascolano le famose mucche podoliche. Arrivo a Matera: l'hotel è nel centro della Matera Nuova. Cena e pernottamento in Hotel. Dopo cena sarà possibile visitare *I Sassi* avvolti in una atmosfera fiabesca.

8 – giovedì 2.5.2019: Matera

Visita guidata della città e dei Sassi. Quest'anno Matera è la Città Europea della Cultura ed è ricca di manifestazioni culturali e mostre. Nel pomeriggio con il bus ci rechiamo a Gravina in Puglia, interessante cittadina ricca di memorie storiche: visita guidata. Ritornando a Matera possiamo fare una visita anche ad Altamura, che ha un Centro Storico davvero interessante e ricco di testimonianze. Ritorno a Matera. Cena e pernottamento e passeggiata notturna sotto le stelle.

9 – venerdì 3.5.2019: Altamura – Verona

km 860

Partenza entro le ore 7.00, arrivo a Verona in tarda serata.

Ideatore del percorso e coordinatore: Guido Dosso - guido@dosso.it – 328.6350305